

Dossier infibulazione: date una mano alle bambine innocenti

Infibulazione: l'Egitto volta pagina

Tiziana Ficacci

scrivici: info@liberelaiche.it
liberelaiche@gmail.com

"...date una mano alle bambine innocenti perché conoscano soltanto sorrisi. Iniziatele al mondo dell'amore non al mondo del dolore femminile!

Dahabo Cilmi Muse, poetessa somala

Che spirasse il vento del cambiamento, le donne egiziane lo avevano capito fin dal settembre scorso, quando la first lady *Susanna Mubarak*, si unì al minuto di silenzio indetto dalle infermiere e dalle ostetriche per denunciare l'ennesima morte, in quel caso di una bambina di soli 13 anni arrivata in stato emorragico all'ospedale. Perché è a quell'età che le bambine subiscono la mutilazione dei genitali, **vittime di un retaggio culturale antichissimo** che trae la sua origine proprio in **Egitto, dove il 96% delle donne sono mutilate.**

Già dal 1997 il ministero della Salute egiziano perseguiva chiunque praticasse le mutilazioni, ma lasciando aperta una porticina per "i casi eccezionali", di fatto un portone aperto alla maggioranza della popolazione che rifiutava di abbandonare un modello così radicato.

Per il varo della legge è stato determinante l'appoggio dato dall'influente ordine dei medici e, soprattutto, quello dei leader religiosi che si sono impegnati a spiegare come non ci sia menzione nei testi sacri di nessuna fede di questa pratica. Il grande mufti del Cairo *Muhammad Tantawi* dell'università Al Azhar, **ha dichiarato haram (immonda) la mutilazione,**

e ha ricordato che il corano proibisce di ferire e tatuare il corpo. **In questi ultimi mesi le mutilazioni genitali femminili sono diventate argomento di dibattito sui giornali,** lo spot con le bambine con le vesti bianche che camminano nell'acqua è stato premiato da una speciale giuria di esperti pubblicitari come migliore messaggio per la categoria comunicazioni sociali, e giovedì 5 giugno, giorno in cui è stata approvata la legge, il filmato ha aperto i principali telegiornali, mentre i call center messi a disposizione delle ragazze per fornire una corretta informazione sulla salute, sono stati presi d'assalto. Nel nostro paese le mutilazioni genitali femminili sono proibite e perseguite da due legislazioni

(Berlusconi III, ministro per le Pari Opportunità Stefania Prestigiacomo). **Si stima che nel nostro paese vivano insieme a noi almeno 25mila donne mutilate.**

Cosa è l'infibulazione

Le patologie legate alla pratica la legislazione internazionale i link utili

In tanti paesi donne e uomini hanno deciso di non sopportare più il dolore e le conseguenze delle mutilazioni e si stanno impegnando per l'abolizione di questa pratica. Molti trattati e convenzioni internazionali proibiscono le mutilazioni dei genitali femminili riconoscendole come violazioni dei diritti umani, dei diritti delle donne e dei diritti dell'infanzia.

Nella Dichiarazione universale dei diritti umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, l'art. 2 sulla discriminazione, l'art. 3 sul diritto alla sicurezza della persona, l'art. 5 sui trattamenti crudeli e degradanti, l'art. 12 sulla privacy, l'art. 25 sul diritto alla protezione della maternità e dell'infanzia, costituiscono l'ossatura da cui discendono le Convenzioni sui diritti civili e politici.

La Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne (Cedaw) approvata dall'assemblea generale dell'Onu nel '79, **all'art. 2f** dice : *"prendere ogni misura adeguata, comprese le disposizioni di legge, per modificare o abrogare ogni legge, disposizione, regolamento, consuetudine o pratica che costituisca diminuzione nei confronti delle donne."*

Nella Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia **l'art. 24** recita:

"Gli Stati parte devono prendere tutte le misure efficaci ed appropriate per abolire le pratiche tradizionali che possono risultare pregiudizievoli alla salute dei fanciulli."

Hanno approvato leggi che vietano la pratica: Burkina Faso (1996), Costa d'Avorio (1998), Egitto(2008) Eritrea (2007), Etiopia (1994), Ghana (1992), Guinea (1965), Repubblica Centro Africana (1996), Senegal (1999), Tanzania (1998), Togo (1998), Uganda (1995).

Che cosa sono le mutilazioni dei genitali femminili

L'organizzazione mondiale della sanità ha distinto le mutilazioni in quattro tipi:

1. clitoridectomia (circoncisione), consiste nella resezione del prepuzio clitorideo con o senza l'escissione di parte o dell'intera clitoride
2. escissione, che consiste nella resezione del prepuzio e della clitoride insieme alla rimozione parziale o totale delle piccole labbra
3. infibulazione o circoncisione faraonica, è la forma di mutilazione dei genitali tipica dei paesi del Corno d'Africa, che consiste nella escissione parziale o totale dei genitali esterni. I due lati della vulva vengono poi cuciti con una sutura, riducendo in tal modo la dimensione dell'orifizio della vulva e lasciando

solo un piccolo foro nell'estremità inferiore per l'emissione del flusso mestruale e dell'urina

4. manipolazione degli organi dei genitali, incisione della clitoride e/o delle labbra; allungamento della clitoride e/o della labbra; cauterizzazione per ustione della clitoride e dei tessuti circostanti; raschiatura dell'orifizio vaginale o taglio della vagina; introduzione di sostanze corrosive con lo scopo di restringere la vagina.

La defibulazione

è la procedura attuata per allargare l'orifizio lasciato al momento dell'infibulazione. Viene fatta per ridurre i dolori mestruali, la difficoltà della penetrazione, la diminuzione delle infezioni del tratto urinario, evitare complicazioni nel parto. La reinfibulazione è la procedura attraverso la quale le labbra vengono ricucite insieme dopo il parto.

Conseguenze sanitarie delle mutilazioni genitali femminili

Le conseguenze sono connesse al tipo di operazione praticata, dalla capacità e dall'esperienza di chi la effettua, dalle condizioni igieniche nelle quali viene praticata l'operazione.

Le conseguenze immediate possono essere:

1. Shock , dovuto al forte dolore causato dall'operazione, spesso in assenza di anestesia, e alle perdite di sangue che possono durare anche alcuni giorni
2. Emorragia, frequente conseguenza perché l'amputazione della clitoride può coinvolgere anche la resezione dell'arteria dorsale della clitoride. Pure l'amputazione delle labbra può causare danni alle arterie e alle vene
3. Infezioni, determinate dal fatto che la minzione e la defecazione avviene su ferite aperte. Nell'infibulazione l'infezione è interna e può intaccare l'utero, le ovaie, le tube causando infezioni pelviche e infertilità
4. Ritenzione urinaria, determinata da una minzione molto dolorosa per l'infiammazione della ferita alla vulva
5. Lesione dei tessuti, come l'uretra, la vagina, il perineo.

Le conseguenze nel lungo periodo possono essere:

1. Perdite di sangue, frequenti per le continue reinfibulazioni dopo i parti
2. Difficoltà nella minzione, dovuta all'ostruzione dell'apertura urinaria e/o al danneggiamento del canale urinario
3. Incontinenza, per il danno subito dall'uretra durante l'operazione
4. Infezioni pelviche croniche, comuni nelle donne infibulate
5. Sterilità, le infezioni possono provocare danni irreversibili agli organi riproduttivi
6. Fistole, perforazioni e lesioni tra la vagina e la vescica o tra la vagina e il retto, determinate dai rapporti sessuali e dai parti
7. Disfunzioni sessuali, la mancanza della clitoride impedisce l'orgasmo, la penetrazione è molto dolorosa per l'irrigidimento dei tessuti della vagina

8. Mestruazioni, il ristagno del sangue mestruale, determinato dall'occlusione dell'orifizio vaginale, comporta dolorosi gonfiori
9. Gravidanza e parto, il tessuto cicatrizzato impedisce la dilatazione del canale del parto. Spesso anche il neonato può subire danni

Le parole per dirlo: le testimonianze delle donne e degli uomini

date una mano alle bambine innocenti - dossier infibulazione

Testimonianze raccolte da Igiaba Scego per Aidos

http://it.wikipedia.org/wiki/Igiaba_Scego

La testimonianza di Asho

Arrivai dalla mamma addetta all'operazione, allargai le gambe e pregai. Altre due donne mi tenevano le gambe per impedirmi di muovermi durante l'operazione. Il tutto avveniva senza anestesia, mi ricordo il dolore fortissimo, ma nonostante tutto cercavo di non divincolarmi, fuggire era considerato una grande vergogna. Al termine mi vennero legati i fianchi e stetti così per circa una settimana, dovevo dare il tempo alla ferita di cicatrizzarsi. Per fortuna quei tempi sono passati ...almeno ora c'è l'anestesia. (*Asho*)

La testimonianza di Faduma

Purtroppo i dottori italiani invece di aiutarmi, mi hanno usato come cavia da laboratorio. Il fatto di essere infibulata era una rarità all'epoca e i ginecologi facevano la fila per vedere la mia mutilazione. Non mi ero mai sentita così umiliata e triste in vita mia. ... aiutare le vittime delle mutilazioni è una delle cose più importanti da fare. L'ho provato sulla mia pelle e molte come me hanno bisogno di assistenza (*Faduma*)

la testimonianza di Kabir

I nostri primi incontri sessuali furono tragici. Allora andammo da un medico che decise la defibulazione, e mia moglie provava vergogna, temeva che la considerassi *nigias* (impura). Dopo abbiamo potuto avere rapporti normali anche se lei non poteva provare piacere. Insieme abbiamo deciso che alle nostre due figlie sarà risparmiato questo supplizio (*Kabir*)

www.liberelaiche.it

liberelaiche@gmail.com

LINK UTILI SULL'INFIBULAZIONE

[http://www.dirittiumani.donne.aidos.it/bibl_1_temi/g_indice_per_temi/mutilaz_genitali_femm/b_aspetti legislativi ecc/a strumenti legislativi.html](http://www.dirittiumani.donne.aidos.it/bibl_1_temi/g_indice_per_temi/mutilaz_genitali_femm/b_aspetti_legislativi_ecc/a_strumenti_legislativi.html)

<http://www.unicef.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/51>

http://it.wikipedia.org/wiki/Igiaba_Scego

www.fgmnetwork.org

[Fiore del deserto - www.garzantilibri.it](http://www.garzantilibri.it)

[wikipedia](http://it.wikipedia.org/wiki/Igiaba_Scego)

[Alba nel deserto - www.garzantilibri.it](http://www.garzantilibri.it)

www.rainbo.org

www.unicef.it

www.socialnews.it

www.unfpa.org

www.endfistula.org

www.stopfgmc.org

[scheda su Igiaba Scego - wikipedia](http://it.wikipedia.org/wiki/Igiaba_Scego)

www.libreriauniversitaria.it

www.liberelaiche.it

puoi usare il materiale
citandone

Autrice e fonte

www.liberelaiche.it

liberelaiche@gmail.com